



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione,
Personale,
Politiche di partecipazione
Sicurezza e Legalità*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 15 maggio 2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **15** del mese di **maggio**, alle ore **8.30**, si è riunita in Sala Giunta la Commissione Consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'11 maggio 2026:

1. *Variazione al Bilancio Finanziario 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000;*
2. *Approvazione Regolamento comunale per i servizi armati degli appartenenti al corpo di Polizia locale.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
VERONELLI Camilla – sost. ROSSETTI Gianfranco	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedo, Rossetti - n. 7.
Partecipa alla seduta: l'Assessore Monica Doria (con delega al Bilancio); per il Settore Finanziario, partecipano il Funzionario E.Q. Fiorella Macaluso ed il Funzionario Vincenzo Scibilia; per il Settore Polizia Locale partecipa il Funzionario E.Q. Sergio D'Angelo.
Per il primo punto all'ordine del giorno assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Elisa Frigerio.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 8.30 introduce la Commissione e passa la parola all' Ass. Doria per illustrare il primo argomento all'ordine del giorno:

- "Variazione al Bilancio Finanziario 2026-2028 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000".

L'Ass. Doria illustra la proposta di deliberazione ed i relativi allegati; la variazione di bilancio in esame riguarda solo la parte d'investimento, ed è stata predisposta sulla base

delle richieste formulate dall'Area Territorio dell'Ente, che risultano agli atti. L'importo complessivo della variazione è pari ad euro 8.186.000,00, che risultano finanziati per euro 648.243,50 da maggiori entrate in conto capitale, e per euro 7.537.756,50 dall'applicazione di Avanzo di Amministrazione. **L'Ass. Doria** elenca quindi gli interventi in conto capitale, tra cui i principali riguardano:

- stazione ferroviaria Como San Giovanni: interventi per favorire l'accessibilità, migliorare la sicurezza e l'affidabilità del servizio (Bando Regione Lombardia "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.8.1 - Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata - Avviso "Iniziativa Multimodale Urbano" in attuazione della d.g.r. 2198/2024");
- avvio delle procedure per la realizzazione di un'area dedicata agli spettacoli viaggianti;
- interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento tecnologico, adeguamento alle normative e prevenzione incendi in diverse strutture scolastiche;
- interventi relativi alla prevenzione incendi nelle strutture museali;
- interventi di sistemazione idrogeologica del territorio;
- interventi relativi all'adeguamento ed integrazione di arredi ludici ed urbani;
- interventi di riqualificazione, adeguamento ed implementazione della cartellonistica e della segnaletica in ambito turistico e culturale.

Il Presidente Mantero ringrazia l'Assessore e chiede ai presenti se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Cons. Nessi chiede, relativamente all'area destinata agli spettacoli viaggianti, indicazioni in merito all'ubicazione dell'area ed alla relativa metratura.

L'Ass. Doria risponde che fornirà i relativi dettagli in sede consiliare.

Il Cons. Legnani chiede se, in sede consiliare, sia possibile avere maggiori dettagli sugli interventi presso la stazione ferroviaria Como San Giovanni, e in particolare se siano previsti lavori di sistemazione della scalinata e la realizzazione di una scala mobile.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento, né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Rossetti delegato da Veronelli)
Astenuti	n. 2 (Legnani, Nessi)
Votanti	n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Rossetti)
Favorevoli	n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Rossetti)
Contrari	=== (nessuno)

(dopo la votazione della prima proposta, abbandonano l'aula il Funzionario E.Q. Fiorella Macaluso, il Funzionario Vincenzo Scibilia e la dott.ssa Frigerio)

Il Presidente Mantero procede con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

- *Approvazione Regolamento Comunale per i servizi armati degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale.*

e passa la parola all'Assessore Doria.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

L'Assessore Doria premette che il Sindaco è assente per un impegno istituzionale e il Comandante della Polizia Locale per motivi personali, pertanto procede all'illustrazione dell'argomento, alla presenza del Vicecomandante della Polizia Locale, dott. Sergio D'angelo, estensore della relazione. Indi spiega che il 22 luglio del 2024 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 il "Regolamento Comunale di disciplina per la sperimentazione di armi ad impulsi elettrici" (cfr. Taser). La sperimentazione semestrale obbligatoria sull'utilizzo delle armi si è svolta con esito positivo dal 13 ottobre 2025 al 13 aprile 2026, come da documentazione depositata agli atti e pertanto si è reso necessario procedere all'approvazione del Regolamento con la messa a punto a regime di quella che non sarà più sperimentazione, ma utilizzo strutturale.

Il D.L. 113/2018 prevede la facoltà di dotare il personale della Polizia Locale, munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza e adeguatamente formato, di armi comuni ad impulso elettrico. Tale strumento si colloca "nel continuum" dell'uso della forza quale mezzo meno lesivo rispetto all'arma da fuoco e può costituire efficace deterrente e strumento di de-escalation nelle situazioni critiche. Indi passa la parola al Vicecomandante della Polizia Locale dott. Sergio D'Angelo.

Il Vicecomandante dott. D'Angelo rappresenta che a seguito della sperimentazione che è durata sei mesi, il Comando della Polizia Locale è dotato di due Taser. Ad oggi sono stati formati n.10 operatori che hanno seguito un corso di formazione che prevede una parte giuridica, una parte tecnico - pratica e una formazione sanitaria. Quest'ultima, che comprende il corso BLS (Basic Life Support and Defibrillation – Supporto vitale di base e defibrillazione) è stata estesa a tutto il personale della Polizia Locale impiegato nei servizi esterni e non soltanto ai 10 operatori Taser, al fine di garantire adeguato supporto operativo, capacità d'intervento e conoscenza delle procedure di soccorso da parte degli operatori presenti sul posto. A tal proposito il dott. D'Angelo cita un episodio avvenuto nel corso di un intervento congiunto di Polizia Locale, Questura e Carabinieri nei confronti di un soggetto particolarmente aggressivo. La sola estrazione del dispositivo Taser, unitamente all'interlocuzione verbale degli operatori secondo le procedure previste, ha consentito di riportare la situazione sotto controllo, evitando il ricorso a coercizioni fisiche o ad ulteriori mezzi di forza. Gli operatori stessi riferiscono che il dispositivo Taser in dotazione, di colore giallo brillante, che rende l'arma immediatamente riconoscibile e distinguibile dalla pistola d'ordinanza, viene immediatamente percepito dai soggetti controllati, contribuendo a contenere l'escalation delle condotte e ad evitare il ricorso alla coercizione fisica, con significativo effetto deterrente.

Nell'ottica di garantire la massima trasparenza, il Comando si è dotato di bodycam individuali di ultima generazione, collegate al dispositivo Taser, la cui estrazione dalla fondina attiva automaticamente la registrazione delle bodycam presenti nel raggio operativo, al fine di assicurare la tracciabilità degli interventi e la tutela sia dei soggetti controllati che degli operatori.

Per questi motivi si propone di inserire il Taser nel Regolamento in conformità con la Conferenza unificata Stato Regioni, come arma di reparto. Il numero complessivo di Taser non potrà essere superiore a 10, come previsto dall'art. 2 del Regolamento oggetto di

Commissione al fine di garantire la disponibilità del dispositivo su tutti i turni di servizio della Polizia Locale, compresi i servizi serali e notturni del fine settimana, assicurando almeno una pattuglia dotata dello strumento.

L'aggiornamento del Regolamento comunale dei servizi armati si è reso necessario in quanto il precedente testo, risalente al 1997, non risultava più adeguato all'attuale ordinamento della Polizia Locale e alle esigenze operative. È stata inoltre introdotta la previsione del ritiro cautelare dell'arma, anche ad impulso elettrico nei casi in cui emergano situazioni o comportamenti tali da renderne ragionevole l'immediato ritiro da parte dell'ufficiale responsabile del servizio. La previsione consente inoltre all'ufficiale responsabile del servizio di procedere all'immediato ritiro cautelare dell'arma anche in situazioni operative o sanitarie, quali incidenti o colluttazioni, agevolando le procedure di soccorso e il tempestivo trasporto dell'operatore presso strutture sanitarie.

L'Assessore Doria con riferimento al suo precedente intervento precisa che la regolamentazione del Taser era stata approvata in Consiglio ai fini della sperimentazione, mentre l'attuale regolamentazione, come evidenziato dal Vicecomandante, viene inserita quale parte integrante all'interno dell'aggiornamento complessivo del Regolamento del 1997 sulle armi in dotazione alla Polizia Locale."

Il Vicecomandante dott. D'Angelo risponde che la Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Autonomie locali prevedeva la possibilità di avviare la sperimentazione mediante apposito Regolamento, approvato lo scorso luglio, con successiva disciplina della dotazione di reparto al termine del periodo sperimentale di sei mesi. Specifica, inoltre, che il Taser è configurato come arma di reparto, diversamente dall'arma da fuoco assegnata individualmente, ed è soggetto alle procedure previste di carico e scarico su apposito registro.

Il Consigliere Anzaldo fa presente che la Camera dei deputati ha approvato ieri il disegno legge di delega al Governo per il riordino delle funzioni della Polizia Locale in cui si prevede la dotazione di armi a impulsi elettrici.

Il Presidente Mantero ringrazia il Vicecomandante e l'Assessore Doria per gli interventi svolti e chiede se ci sono richieste di chiarimenti.

Il Consigliere Nessi chiede se tutte le pattuglie siano attualmente dotate di bodycam indipendentemente dalla presenza del Taser.

Il Vicecomandante dott. D'Angelo risponde che tutto il personale impiegato nei servizi esterni è dotato di bodycam. Precisa, inoltre, che il Comando attualmente dispone di 43 dispositivi e ha provveduto all'acquisto di ulteriori 50 bodycam di ultima generazione compatibili con il sistema di registrazione automatica collegato al Taser, con l'obiettivo di estendere la dotazione alla quasi totalità del personale. Allo stato attuale gli operatori sono dotati di bodycam da tre anni.

Il Consigliere Nessi chiede in quali circostanze venga attivata la bodycam.

Il Vicecomandante dott. D'Angelo risponde che apposito disciplinare prevede l'attivazione manuale delle bodycam esclusivamente in specifici interventi con profili di polizia giudiziaria o situazioni di pericolo degli operatori; nel caso del Taser, invece, la registrazione si attiva automaticamente all'estrazione del dispositivo.

Il Presidente Mantero constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento e dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 7 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Rossetti delegato da Veronelli)
Votanti n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Rossetti)
Favorevoli n. 5 (Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Rossetti)
Contrari === (nessuno)
Astenuiti n. 2 (Legnani, Nessi).

A seguito della votazione della Deliberazione proposta dalla Polizia Locale, interviene **l'Assessore Doria**, relativamente al punto 1 all'ODG per specificare, a seguito della domanda specifica del **Consigliere Nessi**, che trattasi dell'area sita nei pressi di via Venturino e che trattasi di area di 12000 mq.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 9.02.

Letto, confermato e sottoscritto.

Como, 15.5.2026

LE SEGRETARIE
dott.ssa Elisa Frigerio
dott.ssa Stefania Barbato

IL PRESIDENTE
Cons. Carlo Mantero

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D. Lgs. n. 82/2005)